REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 84 DEL 30 OTT. 2020

OGGETTO: Restituzione agli usi legittimi dell'area agricola non contaminata, compresa nella subarea A della Macroisola Campalto Osellino ad eccetto dell'area IVE. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la proposta del Comune di Venezia di restituzione agli usi legittimi dell'area agricola non contaminata, compresa nella subarea A della Macroisola Campalto Osellino ad eccetto dell'area IVE.

Il documento dal titolo "*Macroisola Campalto Osellino - trasmissione esiti PdC*", è stato trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 29/10/2018 prot. 526418 ed acquisito agli atti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 448800 del 06/11/2018, integrato con il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione Macroisola Campalto Osellino - trasmissione risposte prescrizioni Conferenza dei Servizi del 04/12/18*", trasmesso dal proponente con nota del 12/03/2019 prot. 129376 ed acquisito agli atti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 102727 del 13/03/2019, integrato da documento dal titolo "*Macroisola Campalto-Osellino. Trasmissione della nota in risposta alla CdS del 16/07/2019*", trasmesso dal proponente con nota del 07/07/2020 prot. 286231/2020 acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 267935 del 07/07/2020.

In ordine ai documenti sopra citati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 17/09/2020.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
PER AVOCAZIONE DELLE COMPETENZE
DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo *Macroisola Campalto Osellino - trasmissione esiti PdC*", con nota del 29/10/2018 prot. 526418 ed acquisito agli atti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 448800 del 06/11/2018;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 04/12/2018, la quale ha ritenuto di sospendere l'approvazione richiedendo al Comune specifiche prescrizioni;

- il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione Macroisola Campalto Osellino - trasmissione risposte prescrizioni Conferenza dei Servizi del 04/12/18*", con nota del 12/03/2019 prot. 129376 ed acquisito agli atti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 102727 del 13/03/2019;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 16/07/2019, la quale ha ritenuto di approvarlo richiedendo al Comune specifiche prescrizioni;

- il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Macroisola Campalto-Osellino. Trasmissione della nota in risposta alla CdS del 16/07/2019*", con nota del 07/07/2020 prot.

286231/2020 acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 267935 del 07/07/2020;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 17/09/2020, la quale ha ritenuto di approvare la proposta del Comune di Venezia di cui trattasi con prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 17/09/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la documentazione di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;

PRESO ATTO del collocamento in quiescenza del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia dal 01.10.2020; conseguentemente le funzioni di tale Direzione sono svolte dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per avocazione delle competenze, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento regionale n.1 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la restituzione agli usi legittimi dell'area agricola non contaminata, compresa nella subarea A della Macroisola Campalto Osellino ad eccetto dell'area IVE, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 17/09/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Nicola Dell'Acqua

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

17 settembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 357199 del 11/09/20, per il giorno 17 settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Comune di Venezia
Area: Comune di Venezia
Titolo: Macroisola Campalto Osellino - trasmissione esiti PdC.
Trasmesso con nota del 29/10/2018 prot. 526418 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 448800 del 06/11/2018.
Integrato da:
Titolo: Piano di Caratterizzazione Macroisola Campalto Osellino - trasmissione risposte prescrizioni Conferenza dei Servizi del 04/12/18,
Trasmesso con nota del 12/03/2019 prot. 129376 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 102727 del 13/03/2019.
Integrato da:
Titolo: Macroisola Campalto-Osellino. Trasmissione della nota in risposta alla CdS del 16/07/2019.
Trasmesso con nota del 07.07.2020 prot. 286231/2020 acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 267935 del 07/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo il documento in esame approvabile.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la proposta del Comune di Venezia di restituire l'area agricola compresa nella subarea A ad eccetto dell'area IVE, agli usi legittimi non risultando contaminata, richiede altresì le seguenti prescrizioni:

1. In assenza degli esiti dell'Analisi di Rischio (che escluda rischi sanitari dove sono stati riscontrati superamenti tali da non essere definiti hot spot), vista anche la presenza di bersagli sensibili (area residenziale), è necessario valutare con l'Ente sanitario, l'eventuale necessità di adottare misure di prevenzione anche nei punti dove sono stati riscontrati superamenti delle CSC tali da non essere definiti Hot Spot.
2. Gli esiti delle indagini ambientali evidenziano la presenza di uno strato definito come "materiali di riporto" distribuito in alcuni punti come rilevato dalle stratigrafie dei sondaggi eseguiti nella subarea "B", pertanto richiamato il DPR n. 120/2017 e alla luce del contenuto della nota del MATTM prot. 0015786 del 10.11.2017 nonché della bozza di linee guida elaborata dal Gruppo di Lavoro "Terre e rocce da scavo" del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, deve essere eseguito il test di cessione al fine di stabilire o meno se gli stessi materiali di riporto costituiscano o meno una "fonte di contaminazione" del sito indagato". L'indagine deve essere concertata con l'Agenzia per fornire un quadro esaustivo della cessione derivante dallo strato di riporto, prevedendo un numero adeguato di campioni in relazione alla contaminazione accertata, e all'ubicazione dello strato di riporto esclusi quelli configurabili come materiale inerte da sottofondo. Il set analitico dovrà far riferimento in particolare ai contaminanti riscontrati nei sondaggi ed essere parametrato ai limiti delle CSC per le acque sotterranee.
3. Per quanto riguarda l'area Ive compresa nella subarea A, il proprietario deve ottemperare a quanto di seguito riportato.
   - I superamenti dei limiti di colonna A della tabella 1 dell'all. 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06 per i parametri **benzo(a)pirene** devono essere tenuti in considerazione nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio. Al fine di ottenere dati utili per la definizione del rischio, può essere valutato il ricampionamento del terreno in corrispondenza del sondaggio in questione e il preliminare intercalibrazione dei laboratori al fine di definire le modalità di analisi del parametro.
   - Considerati inoltre i superamenti rilevati nelle acque in 5 piezometri dell'area IVE per il parametro Nitriti, la ditta deve provvedere all'elaborazione dell'Analisi di Rischio.
4. Per quanto concerne il superamento del parametro **HC>12** nei sondaggi **977** e **1116**, Si prende atto dell'assenza di rischio cui si perviene a seguito dell'applicazione dell'analisi di rischio in modalità diretta. Qualora lo scenario dovesse subire modifiche e dovessero rendersi attivi percorsi di esposizione ad oggi non considerati, l'elaborazione dovrà essere aggiornata.
5. Per quanto riguarda la subarea B, il Comune di Venezia deve presentare l'Analisi di Rischio entro 90 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Ing. M. Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima